



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI **CAGLIARI**



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN

GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

Classe delle lauree magistrali in INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI (LM- 19)

Anno Accademico 2023/2024



Sommario

DATI GENERALI	3
Art. 1 Premesse e finalità	4
Art. 2 Organi del Corso di Studio	4
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	8
Art. 6 Percorso formativo	9
Art. 7 Docenti del Corso di Studio	9
Art. 8 Programmazione degli accessi	9
Art. 9 Requisiti e modalità di accesso	9
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi	10
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi	11
Art. 12 Tirocini	12
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	12
Art. 14 Propedeuticità	13
Art. 15 Obblighi di frequenza	13
Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico	13
Art. 17 Verifiche del profitto	13
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali	14
Art. 19 Periodo di studi all'estero	15
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	15
Art. 21 Orientamento e tutorato	15
Art. 22 Prova finale	15
Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	16
Art. 24 Assicurazione della qualità	16
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	17
Art. 26 Diploma Supplement	17
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	17
Art. 28 Norme finali e transitorie	18



DATI GENERALI

Denominazione del Corso di Studi	Giornalismo e Informazione Web (Journalism and Web Information)
Classe di appartenenza	LM-19 - Classe delle lauree magistrali in Informazione e sistemi editoriali
Durata	2 anni
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Lettere, Lingue, Beni Culturali
Sede didattica	Cagliari, via San Giorgio n. 12, Campus Aresu Cagliari, via Is Mirrionis n. 1, Sa Duchessa
Coordinatore	in attesa di nomina
Sito web	https://unica.it/unica/it/crs_20_51.page
Lingua di erogazione della didattica	italiano
Modalità di erogazione della didattica	prevalentemente a distanza
Accesso	libero
Posti riservati studenti non comunitari	2
Posti riservati studenti cinesi	-



Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio in Giornalismo e Informazione Web è deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali su proposta del Comitato Promotore in conformità all'Ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere Amministrative degli Studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi del Corso di Studio:

- il Consiglio di Corso di Studio;
- il Coordinatore del Corso di Studio.

Le competenze del *Consiglio di Corso di Studio* sono definite dall'art. 44 dello [Statuto](#).

Le competenze del *Coordinatore del Corso di studio* sono definite dall'art. 45 dello [Statuto](#).

Tra gli altri organismi operanti presso il Corso di Studio è istituita:

la *Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV)* che svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il Coordinatore di Corso. Altri componenti sono: il docente referente per la qualità del Corso, una rappresentanza di docenti e di studenti. Tale commissione ha altresì il compito di redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico che, insieme alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studi (SUA-CdS), costituiscono documenti necessari ai fini dell'assicurazione della qualità (AQ).

Il Consiglio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studi e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a formare un laureato esperto nella comunicazione giornalistica e nell'informazione via web, in grado di cimentarsi professionalmente sia con le esigenze tradizionali del mercato dell'informazione di stampo giornalistico sia con quelle, in costante evoluzione, promosse dal mercato sviluppatosi intorno all'informazione tramite il web.

Il laureato magistrale deve quindi:

- possedere competenze avanzate nella produzione di testi scritti di varia natura (giornalistici, di divulgazione storico-culturale e scientifica, di promozione o presentazione delle attività di enti o imprese) e destinazione (per la stampa, per i siti web, per i social network, per la diffusione radio-televisiva);
- possedere abilità di progettazione, aggiornamento e gestione di contenuti digitali di carattere informativo (piattaforme digitali, infografiche...);
- possedere un'elevata padronanza dei linguaggi utilizzati nei media e la capacità di porli in relazione ai contesti socio-culturali contemporanei;
- possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi di informazione (organizzazioni giornalistiche e editoriali, uffici stampa degli enti pubblici, settore marketing delle imprese private);
- possedere una conoscenza di base del diritto dell'informazione e della comunicazione e degli aspetti etici e deontologici legati alle professioni del mondo dell'informazione;



- possedere la capacità di raccogliere, gestire, analizzare e monitorare basi di dati e flussi informativi di supporto alle attività redazionali;
- possedere minime competenze manageriali e organizzative, necessarie allo svolgimento di funzioni di responsabilità presso organizzazioni giornalistiche, enti o aziende;
- possedere competenze di livello C1 del QCER, scritte e orali, nell'utilizzo della lingua inglese (e, facoltativamente, adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera) anche con riferimento ai linguaggi specifici del mondo dell'informazione tradizionale e digitale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso formativo come segue:

- un primo anno con insegnamenti in prevalenza obbligatori e comuni alla formazione di entrambi i profili individuati;
- un secondo anno organizzato in maniera flessibile, che consenta allo studente di focalizzarsi su un profilo professionale specifico.

Il primo anno si concentra sui seguenti contenuti e tematiche:

- linguaggi e semiotica dei media;
- linguistica testuale e analisi del discorso;
- panorama storico-culturale dell'informazione nel mondo contemporaneo;
- elementi di etica della comunicazione e deontologia del giornalismo;
- database e corpora per la professione giornalistica e l'informazione web;
- web design;
- lingua inglese.

Il secondo anno approfondisce le seguenti tematiche:

- editoria e informazione digitale;
- ricerca filologica e archivistica;
- digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- pragmatica della comunicazione;
- analisi dei dati;
- elementi di digital marketing e management;
- rafforzamento delle competenze in lingua straniera.

Sia al primo che al secondo anno, agli insegnamenti frontali si affiancano laboratori pratici mirati all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite: scrittura giornalistica e copywriting, linguaggi specialistici, fotoreporting, comunicazione vocale, elaborazione grafica per piattaforme virtuali, social media marketing, comunicazione accessibile.

Al secondo anno, a completamento della formazione sono previsti:

- tirocinio presso enti ospitanti che operano negli ambiti professionali di riferimento;
- redazione e discussione di un elaborato finale (tesi di laurea).

I Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studi, quadri A.4.b e A.4.c., e nella [Matrice di Tuning](#).

Il Corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.

Le attività formative previste dal percorso si erogano in modalità a distanza con l'eccezione delle seguenti, che sono invece in presenza:

- i laboratori, per un totale di 12 CFU per studente sul biennio;
- gli insegnamenti della seconda lingua straniera (affini non obbligatori del II anno, 12 CFU), che mutueranno da altro CdS erogato in modalità convenzionale (CdS LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*).

Si svolgono altresì in presenza:

- il tirocinio (12 CFU);



- la discussione della prova finale.

Gli studenti del CdS sono dunque tenuti a svolgere in presenza solamente i 12 CFU relativi ai laboratori e il tirocinio. La quota di didattica online è dunque superiore ai due terzi ma non raggiunge per nessuno studente il 100%.

L'erogazione delle attività a distanza sarà condotta attraverso un sistema e-learning nel quale gli studenti fruiranno di contenuti multimediali online e potranno interagire con docenti e tutor mediante strumenti di community e di collaborazione asincrona e sincrona quali forum e aula virtuale.

I contenuti multimediali a disposizione degli studenti varieranno a seconda della tipologia dell'insegnamento e potranno comprendere:

- Videoriprese post-prodotte e ottimizzate di lezioni tenute dai docenti del corso.
- Pacchetti multimediali, conformi al modello SCORM, contenenti testi, video, audio, approfondimenti, test di autovalutazione.
- Verifiche in itinere, anche per l'autovalutazione, esercitazioni/assegnazioni compiti.
- Contenuti di approfondimento, inclusi eventuali tutorials e simulazioni.

I materiali saranno disponibili e fruibili attraverso la piattaforma didattica del Corso.

Relativamente alle attività da remoto, il Corso verrà erogato tramite un sistema integrato per la fruizione di attività sincrone e asincrone composto da:

- una piattaforma didattica per l'erogazione online di contenuti multimediali e per l'interazione didattica (LCMS);
- una piattaforma di aula virtuale.

La piattaforma didattica utilizzata viene personalizzata per le specificità del Corso di Studio.

È interamente basata su specifici standard internazionali e prevede in particolare:

- l'utilizzo di un database per l'archiviazione dei contenuti e dei dati anagrafici basato su standard SQL;
- il tracciamento e l'archiviazione dei dati di fruizione (stati e tempi di fruizione, punteggio dei test di valutazione, etc) che avviene in tempo reale secondo standard AICC, Scorm 1.2.

È organizzata in aree generali che consentono di condividere contenuti e materiali e di veicolare comunicazioni che riguardano trasversalmente il Corso di studio e in aree specifiche dedicate ai singoli insegnamenti articolati per anno accademico di erogazione e per anno di corso.

All'interno di ciascuna area sono disponibili diversi strumenti/risorse per la condivisione di contenuti didattici e l'interazione tra studentesse/studenti e docenti/tutor (forum, wiki, questionari, database etc).

Le aule virtuali vengono configurate su Microsoft Teams all'interno di uno specifico ambiente dedicato al Corso di studio e articolato in sotto-aree personalizzate in funzione delle specificità del Corso. Consentono principalmente l'interazione sincrona in modalità audio-video e attraverso la chat. In secondo luogo, permettono la condivisione di materiali didattici, l'assegnazione di compiti ed esercitazioni e lo scambio di informazioni relative al percorso didattico.

L'accesso al LCMS e all'aula virtuale avviene mediante una procedura di identificazione univoca: docenti, studentesse e studenti si autenticano con le credenziali istituzionali assegnate per poter utilizzare i servizi online dell'Ateneo.

L'architettura tecnologica di sistema e di rete permette adeguate performance di accesso e di fruizione, in considerazione dei seguenti elementi:

- Piattaforma didattica
L'infrastruttura in cui è collocata la piattaforma didattica LCMS è costituita da più server dedicati, ampliabile in termini di risorse e prestazioni e, quindi, adattabile a crescenti esigenze in termini di utenze e servizi.
- Aula Virtuale



La piattaforma di aula virtuale consente il collegamento fino a 1000 utenti concorrenti e gode di tempi di risposta paragonabili al real time.

- Connettività

Per la fruizione ottimale delle attività formative è necessaria una connessione a Internet a banda larga.

La piattaforma LCMS è accessibile da computer desktop tramite browser web e da dispositivi mobili attraverso la app dedicata o da browser web.

L'aula virtuale è accessibile da computer desktop tramite browser web e applicativo e da dispositivi mobili attraverso la app dedicata o da browser web.

- Accessibilità

La piattaforma LCMS è predisposta per produrre e pubblicare contenuti accessibili. È inoltre integrabile con applicazioni specifiche adottate da studentesse e studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), al fine di garantire a tutte le categorie di utenti la completa fruizione dei contenuti proposti.

La piattaforma di aula virtuale dispone di alcuni strumenti specifici per garantire la partecipazione attiva a tutte le categorie di utenti, a titolo esemplificativo si segnala la trascrizione dell'audio delle lezioni e la lettura immersiva dei testi delle chat.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di studio prevede per i propri laureati due profili professionali di riferimento.

Specialista in informazione giornalistica

Funzione in un contesto di lavoro:

- redazione di articoli e testi di taglio giornalistico per giornali, emittenti radiofoniche e televisive, per il web o i social media;
- redazione di inchieste e reportage legati ai diversi ambiti dell'informazione: cronaca, attualità, storia, cultura, arte, archeologia, territorio, discipline scientifiche in genere;
- redazione di comunicati stampa;
- revisione ed editing redazionale di testi;
- allestimento di mappe informative (data journalism);
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- capacità di realizzare inchieste e reportage;
- capacità di condurre interviste;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;



- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni.

Specialista in informazione web

Funzione in un contesto di lavoro:

- attività promozionale per piccole e medie imprese attraverso gli strumenti del web e dei social media;
- attività di digital marketing;
- promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali attraverso gli strumenti del web e dei media digitali, per conto di enti ed istituzioni, associazioni, fondazioni, aziende;
- divulgazione scientifica, storica, culturale attraverso la realizzazione e cura di siti web e relativi contenuti;
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

Competenze associate alla funzione:

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella creazione e costruzione di siti web e piattaforme virtuali;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network;
- competenze di SEO, di web planning e di web analysis;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di lettura e analisi di dati statistici;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche.

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni;
- aziende, associazioni, fondazioni che operano nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il complesso delle attività formative è distinto in: *Attività caratterizzanti*, *Attività affini e integrative*, *Attività a scelta dello studente*, *Altre attività formative* e *Attività relative alla prova finale*. A ciascuna delle attività formative è assegnato un numero di CFU quale risulta dal [Percorso formativo](#) approvato per ogni biennio.

Relativamente alle *Attività a scelta dello studente*, esse possono essere scelte tra tutte le discipline *caratterizzanti* e *affini e integrative* impartite nel Corso di Laurea Magistrale, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti. Lo studente può anche scegliere insegnamenti attivati presso altri Corsi di Studio della Facoltà e dell'Ateneo, purché ciò non costituisca duplicazione di esami già sostenuti (nel Corso di Laurea Magistrale o nel Corso di Laurea di primo livello) e purché gli esami scelti siano coerenti con il suo percorso formativo. Per motivate esigenze collegate alla prova finale, possono essere inseriti tra gli esami a scelta anche insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea di primo livello dell'Ateneo, purché la motivazione di tale scelta venga presentata in forma scritta, vidimata dal docente relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso.

L'acquisizione dei CFU relativi alle *Altre attività formative* avviene obbligatoriamente attraverso:

- la frequenza dei laboratori professionalizzanti previsti dal percorso formativo, per un totale di 12



CFU;

- lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio di 300 ore corrispondenti a 12 CFU.

Una volta acquisiti 84 CFU nelle *Attività formative caratterizzanti, affini e integrative, a scelta dello studente*, nonché 24 CFU nelle *Altre attività formative*, lo studente potrà accedere alla *prova finale*, cui sono attribuiti 12 CFU.

Art. 6 Percorso formativo

Il [Percorso formativo](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti, almeno due ore settimanali, distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero Anno Accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso.

L'elenco dei [Docenti](#) è disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web è ad accesso libero, previo possesso dei requisiti di accesso riportati al successivo art. 9.

Art. 9 Requisiti e modalità di accesso

Per essere ammessi al Corso occorre:

- essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- possedere determinati requisiti curriculari;
- superare una verifica della preparazione personale.

Requisiti curriculari

a) Laurea nella classe L-20;

oppure

b) Laurea in una classe differente, e almeno 60 CFU acquisiti in esami appartenenti a settori scientifico disciplinari presenti nel seguente elenco: INF/01; ING-INF/05; IUS/01; IUS/09; IUS/10; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-ART/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/05; M-PSI/05; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08; SECS-P/01; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09. Nell'ambito dei 60 CFU richiesti, devono risultare conseguiti:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD di ambito filologico-linguistico: L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05;
- almeno 6 CFU nei seguenti SSD di ambito storico-giuridico: IUS/01; IUS/09; IUS/10; M-STO/02; M-STO/04;
- almeno 12 CFU nei seguenti SSD dell'ambito delle scienze sociali: M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-PSI/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09;



- almeno 3 CFU relativi a competenze informatiche (INF/01; ING-INF/05).

Per l'accesso al Corso è inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del QCER.

I laureati non in possesso di tutti i requisiti d'accesso dovranno maturare i CFU mancanti prima dell'iscrizione al Corso di Studio. Per le modalità di recupero degli eventuali requisiti in difetto, si rimanda a quanto stabilito in proposito dal [Manifesto Generale degli Studi](#).

Verifica della preparazione personale

La verifica della preparazione personale si articola nelle seguenti fasi:

1. accertamento del voto di laurea: per i candidati in possesso dei requisiti curriculari e con voto di laurea uguale o superiore a 100/110, la preparazione personale si ritiene adeguata.
 2. colloquio individuale: è previsto per i candidati con voto di laurea inferiore a 100/110 e/o non in possesso di tutti i requisiti curriculari richiesti. Il colloquio mira ad accertare:
 - a. un'adeguata preparazione di base relativa alle discipline caratterizzanti del corso;
 - b. la conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento.
- Il superamento della verifica della preparazione personale darà luogo a un giudizio di idoneità.

Per la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale sarà nominata annualmente una Commissione per l'accesso al Corso, la quale si occuperà di:

- esaminare i curricula dei candidati che avranno presentato domanda di iscrizione;
- assegnare ai candidati non in possesso dei requisiti curriculari gli esami da sostenere per il recupero delle carenze;
- effettuare la verifica della preparazione personale, accertando il possesso del voto di laurea minimo richiesto e procedendo, nei casi previsti, allo svolgimento del colloquio individuale.

In seguito alle verifiche da parte della Commissione per l'accesso:

- i candidati in possesso dei requisiti curriculari e che avranno superato la verifica della preparazione personale, potranno immatricolarsi al Corso;
- i candidati che avranno superato la verifica della preparazione personale, ma abbiano ricevuto degli esami da sostenere per il recupero delle carenze, potranno immatricolarsi al Corso entro il 28 febbraio successivo previo sostenimento degli esami assegnati;
- i candidati che non avranno superato la verifica della preparazione personale non potranno immatricolarsi al Corso nell'anno accademico corrente.

Le informazioni su termini e modalità di iscrizione sono riportate annualmente entro il 1° luglio nel Manifesto degli Studi di Ateneo e nell'Avviso per l'accesso ai Corsi di laurea magistrale ad accesso libero della Facoltà di Studi Umanistici.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studi

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Studi devono effettuare l'iscrizione online alla verifica della preparazione personale, sul sito www.unica.it alla pagina <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do> nel periodo definito di anno in anno nel Manifesto Generale degli Studi di Ateneo e nell'Avviso per l'accesso ai Corsi di Studio ad accesso libero della Facoltà di Studi Umanistici.

Dalla stessa sezione del sito web di Ateneo sarà poi possibile procedere all'immatricolazione online per gli studenti ammessi.



Art. 11 Iscrizione ad anni successivi al primo, trasferimenti e passaggi

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'Anno Accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata delle tasse, indicata nel [Regolamento contribuzione studentesca](#), entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto Generale degli Studi](#).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, di questa o di altra Università, potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti. Tale riconoscimento verrà effettuato dal Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà la conformità dei contenuti dei relativi insegnamenti con i programmi dei corsi previsti dall'Ordinamento didattico vigente. Pertanto i crediti pregressi potranno essere riconosciuti anche solo parzialmente.

L'analisi delle corrispondenze verrà istruita da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio.

Detta Commissione prenderà in esame domande di:

1. abbreviazione di corso;
2. passaggio di corso.

1. Una domanda di *abbreviazione di corso* può essere presentata da uno studente che abbia già conseguito una Laurea magistrale o altro titolo di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti per gli esami (compreso quello di laurea) sostenuti nel corso della precedente carriera accademica. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione che specifichi la denominazione e la natura (semestrale/annuale) degli esami sostenuti, il settore di appartenenza, nonché il programma del corso e l'ammontare dei relativi CFU. Sulla base della documentazione prodotta, la Commissione individua i crediti da riconoscersi allo studente. Nel caso in cui uno o più tra gli insegnamenti di cui si chiede il riconoscimento non compaia nell'Ordinamento didattico, la Commissione procederà a valutarne l'eventuale affinità con analoghi insegnamenti del Corso di studio, con la conseguente possibilità di un riconoscimento totale o parziale dei relativi crediti.

I crediti pregressi, che non venissero per qualche ragione riconosciuti, potranno essere valutati a parziale o totale copertura dei 12 CFU previsti per l'ambito delle Attività a scelta dello studente (tipologia D).

2. Una domanda di *passaggio di corso* può essere presentata da uno studente proveniente da un altro Corso di Studio di secondo livello. Tale istanza è volta a richiedere il riconoscimento di crediti relativi agli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza. La domanda deve essere corredata da un'adeguata documentazione e gli eventuali crediti verranno riconosciuti dalla Commissione secondo i criteri di cui al punto 1.

Il Consiglio di Corso di studio, su proposta della Commissione, delibera entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza riguardo alle richieste pervenute, specificando, per quelle accolte, l'anno di iscrizione, il riconoscimento e la conversione degli esami precedentemente sostenuti dallo studente, nonché l'attribuzione dei relativi CFU. Una volta che il Consiglio di Corso di studio ha deliberato sulle richieste pervenute, la Segreteria studenti ne dà comunicazione agli interessati (anche per via telematica) entro 15 giorni. Lo studente ha 15 giorni di tempo dal ricevimento di tale comunicazione per prendere visione della delibera ed eventualmente rinunciare. In caso contrario, la Segreteria studenti darà corso al passaggio ritenendolo tacitamente accettato. Il passaggio decorre dalla data di presentazione della domanda.



Art. 12 Tirocini

Il Corso di Studio prevede nel proprio percorso formativo, al II anno di corso, lo svolgimento obbligatorio di un tirocinio per un totale di 12 CFU, corrispondenti a 300 ore di attività.

Ai sensi del D.M. 25 marzo 1998 n. 142 - Regolamento per l'attuazione della legge sui tirocini formativi e di orientamento, il Consiglio di Corso di studio, considerata la realtà del mondo del lavoro, si impegna, nei limiti delle proprie possibilità, nel quadro di un'azione coordinata con la Facoltà di Studi Umanistici e tenendo conto della disponibilità delle aziende pubbliche e private, a favorire l'inserimento degli studenti in attività di tirocinio.

Le indicazioni relative all'attivazione e svolgimento del tirocinio saranno riportate nella [pagina dedicata](#) sul sito web del Corso di Studio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

L'impegno complessivo dell'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 60 Crediti Formativi Universitari (CFU). L'impegno orario per l'acquisizione di 1 CFU è computato in ragione di 25 ore, diversamente suddivise per gli insegnamenti erogati per via telematica e per le attività erogate in presenza.

Insegnamenti erogati per via telematica

La didattica erogata per via telematica seguirà, per tutti gli insegnamenti coinvolti, la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 3 ore di didattica erogativa (DE): lezioni in modalità sincrona (trasmissione in diretta streaming dall'aula o tramite videoconferenza) e asincrona (registrazione e post-produzione delle lezioni effettuate in sincrono, lezioni preregistrate);
- 2 ore di didattica interattiva (DI): e-collaboration in aula virtuale, ambienti di discussione, prove in itinere, assegnazione di questionari, compiti, progetti, casi di studio, altri elaborati;
- 20 ore di autoapprendimento / studio individuale.

In virtù di questa impostazione, un insegnamento da 6 CFU sarà suddiviso in 18 ore di lezioni, 12 ore di attività interattive attraverso la piattaforma didattica, 120 ore di studio individuale.

L'insegnamento di *Lingua inglese per l'informazione* prevedrà, oltre alla didattica erogata dal docente titolare, un segmento di esercitazioni linguistiche con un peso maggiore della didattica assistita per CFU (15 ore fra DE e DI di cui almeno 2 di DI; 10 ore di studio individuale).

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto.

Attività erogate in presenza

La didattica dei laboratori seguirà la seguente ripartizione delle ore per CFU:

- 10 ore di attività in presenza;
- 15 ore di autoapprendimento.

Un laboratorio da 3 CFU, dunque, conterà di 30 ore di incontri in aula e 45 ore di lavoro individuale di *follow up* di quanto appreso.

Gli insegnamenti della seconda lingua straniera (offerta da altro CdS) seguiranno la medesima ripartizione e dunque, per 12 CFU, conterranno di 120 ore di didattica frontale (lezioni ed esercitazioni linguistiche) e 180 di studio individuale.

I CFU si acquisiscono integralmente con il superamento del relativo esame di profitto o della relativa prova di idoneità.

Relativamente all'attività di tirocinio e alla prova finale, per ogni CFU si prevedono 25 ore di attività individuale.



Per il riconoscimento dei CFU maturati in altri Corsi di Studio si rimanda a quanto riportato nel precedente art. 11.

Per il riconoscimento di CFU relativi ad abilità professionali o al servizio civile nazionale si rimanda al successivo art. 20.

Art. 14 Propedeuticità

Non esistono propedeuticità formali, tuttavia, ai sensi della delibera del Consiglio di Facoltà del 13/06/2013, non è consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere contemplata solo per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal percorso formativo per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle attività didattiche, sebbene non obbligatoria, è vivamente consigliata e ne può essere previsto un monitoraggio da parte del Corso.

Art. 16 Organizzazione del Corso di Studi e calendario didattico

L'Anno Accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre ed è suddiviso in due semestri.

Il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e attività integrative è stabilito, di norma, per ciascun Anno Accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Le attività propedeutiche e di recupero, come tutte le altre forme di attività integrativa (esercitazioni, seminari, attività di laboratorio, ecc.), possono essere programmate dal Corso anche nei mesi di luglio e settembre.

Il periodo didattico del primo semestre inizia il 1° di ottobre e termina a metà gennaio; il periodo didattico del secondo semestre inizia il 1° marzo e termina nella seconda metà di maggio.

Il Consiglio di Corso di studi cura l'equilibrata ripartizione delle lezioni tra i due semestri, anche in considerazione del numero di CFU acquisibili per semestre dallo studente.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato ogni Anno Accademico sul sito web della Facoltà.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti, i quali ne danno comunicazione attraverso la [scheda del programma](#) del singolo insegnamento nonché attraverso la propria pagina personale all'interno del sito web del Corso di Studio.

Le verifiche sono essenzialmente di due tipi:

- prove in itinere (facoltative);
- prove finali (obbligatorie).

Le prove in itinere consistono in: prove scritte e orali di metà corso, stesura di relazioni ed elaborati e relativa presentazione, lavori di gruppo, esercitazioni, test. Possono svolgersi a distanza o in presenza.

Le prove finali consistono in esami scritti e/o orali; ai fini della valutazione finale potranno essere presi in considerazione gli esiti delle prove in itinere. Le prove finali degli insegnamenti danno luogo a una valutazione in termini di voto in trentesimi; le prove finali dei laboratori danno luogo a un giudizio di idoneità.



Le prove finali si svolgono in presenza.

Gli esami di profitto possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web del Corso di Studio. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Il calendario degli esami di profitto segue le modalità e la ripartizione temporale di cui sotto:

- gennaio - febbraio due appelli;
- maggio - giugno - luglio tre appelli;
- settembre un appello.

A questo calendario si aggiungono gli appelli riservati ai fuoricorso secondo il calendario pubblicato dalla facoltà:

- ottobre e dicembre due appelli.

Il [calendario degli esami di profitto](#) è costantemente aggiornato e disponibile sul sito web del Corso di Studio.

Ai fini del superamento di un esame è necessario conseguire la votazione minima di 18 trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta alla votazione massima di 30 trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice. La valutazione di insufficienza non è corredata di votazione. Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i crediti previsti per il relativo insegnamento.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della consegna degli elaborati. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente ritirarsi fino al momento della verbalizzazione del voto conseguito.

Lo studente che non abbia superato un esame può nuovamente sostenerlo in un qualsiasi appello successivo.

Per quanto non esplicitamente trattato nel presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 22.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di studio individuali

Lo studente è tenuto a presentare, entro il I anno di corso, l'adesione all'offerta formativa o un Piano di studio individuale.

Può presentare adesione all'offerta formativa lo studente che segua esattamente il percorso formativo, approvato dal Consiglio di Corso, relativo al proprio anno di immatricolazione e inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esclusivamente esami attivati presso i Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Studi Umanistici e/o esami di settori scientifico disciplinari presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web.

Deve invece presentare il Piano di studi individuale lo studente che:

- segua il percorso formativo relativo al proprio anno di immatricolazione ma inserisca, tra gli esami a scelta dello studente, esami attivati presso Corsi di laurea magistrale di altra Facoltà e/o appartenenti a settori scientifico disciplinari non presenti nell'ordinamento didattico di Giornalismo e Informazione Web;
- abbia effettuato un passaggio da altro Corso di Studio o un trasferimento da altro Ateneo;
- abbia effettuato una abbreviazione di carriera;
- intenda sostituire uno o più esami caratterizzanti o affini, che non siano previsti come obbligatori nel percorso formativo ufficiale, con altri esami non previsti nel percorso ma il cui SSD di appartenenza è presente in ordinamento didattico nel medesimo ambito dell'esame che si intende sostituire. Tale opzione deve sempre essere accompagnata da adeguate motivazioni da parte dello studente. In nessun



caso può essere accettata la richiesta di sostituzione di un esame previsto come obbligatorio nel percorso formativo ufficiale.

Per la presentazione dell'adesione all'offerta formativa o del piano di studio individuale, lo studente dovrà utilizzare la modulistica predisposta dalla Segreteria studenti e consegnare la domanda secondo le scadenze stabilite. La modulistica necessaria per la compilazione è scaricabile dalla pagina della [Segreteria studenti](#). Lo studente può compilare il modulo avvalendosi della consulenza del Coordinatore didattico di Facoltà, dei tutor didattici o di orientamento e dei docenti della Commissione a ciò preposta dal Consiglio di Corso.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Il Corso di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere sedi di Corsi di Studio ad esso affini. Il Corso di Studio riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso gli appositi bandi di selezione pubblicati dal [Settore mobilità studentesca](#) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.M. 270/2004, il Consiglio di Corso di studi può riconoscere, fino a un massimo di 12 CFU, le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia.

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, lo studente che abbia svolto servizio civile nazionale può chiedere al Consiglio di Corso di studio il riconoscimento in CFU del servizio svolto. Il Consiglio di Corso di studio, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del Corso, può riconoscere sino ad un massimo di 9 CFU nell'ambito delle Attività a scelta, cui possono aggiungersi ulteriori 3 CFU nell'ambito delle Altre attività. Non è possibile richiedere il riconoscimento del servizio civile esclusivamente e direttamente a valere sui CFU Altre Attività relativi al tirocinio curricolare obbligatorio.

Art. 21 Orientamento e tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di tutorato per l'orientamento e il supporto alle attività formative organizzate dal Corso di Studio.

In particolare, il CdS mette a disposizione dei propri studenti, per singoli insegnamenti o per gruppi di insegnamenti, dei tutor didattici online (*tutor disciplinari*), con il compito di offrire supporto al fine di garantire una migliore comprensione dei contenuti proposti e facilitare il processo di apprendimento.

Art. 22 Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.

La prova finale è obbligatoria e consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

La tesi è costituita da un lavoro scritto, il quale può essere integrato da un elaborato multimediale. Può essere redatta in lingua italiana (con un abstract in lingua inglese) o in lingua inglese (con un abstract in lingua italiana).

Attraverso la redazione e la discussione della tesi sarà possibile verificare:

- il livello di acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e competenze previste dal Corso,



con focus su uno specifico ambito disciplinare o interdisciplinare;

- il livello di autonomia di giudizio e di capacità di apprendimento raggiunte dallo studente, nonché la sua abilità di comunicare e relazionarsi utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.

L'elaborato deve essere corredato di apparato critico di note e bibliografia.

Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 100 e le 200 cartelle di 2000 battute ciascuna spazi inclusi. Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni.

Potranno essere presentati progetti ed elaborati di natura diversa da quella del saggio in formato di testo scritto se attinenti al progetto di tesi secondo le forme e le modalità concordate con il docente supervisore. I lavori di tesi che abbiano un formato diverso da quello cartaceo dovranno essere accompagnati da una relazione scritta di almeno 20 cartelle.

La prova finale viene giudicata da una Commissione, costituita da un minimo di 7 membri ad un massimo di 9 tra professori e ricercatori o altre figure previste dalla normativa vigente. All'interno della Commissione, il docente relatore ha il compito di illustrare il lavoro che il candidato ha elaborato sotto la sua supervisione.

Oltre alla presenza del docente relatore, è prevista quella del docente correlatore. Il correlatore viene incaricato di svolgere una funzione di interlocuzione con il relatore, prima e durante la discussione della tesi di laurea elaborata dal candidato e da lui presentata alla Commissione. Il correlatore viene indicato dal relatore in ragione di un'affinità che intercorre fra l'argomento oggetto della tesi di laurea, la disciplina insegnata dal docente in questione e le sue specifiche competenze.

La Commissione attribuisce il voto di laurea e, contestualmente, i crediti previsti per la prova finale.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode. Esso risulta dalla media ponderata degli esami sostenuti, trasposta in centodecimi, a cui si somma il punteggio attribuito alla prova finale.

La Commissione può assegnare alla prova un punteggio da 0 a 8 punti.

Agli studenti che concludano il ciclo di studi entro la durata normale del corso, sono assegnati 2 punti aggiuntivi. A tal fine, per gli studenti che, nel corso della carriera, abbiano effettuato un passaggio di Corso, detto termine è comunque conteggiato a partire dall'Anno Accademico di immatricolazione.

Agli studenti che abbiano effettuato un soggiorno-studio nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità internazionale, sono assegnati 2 punti aggiuntivi.

L'attribuzione della lode deve essere approvata dai membri della Commissione all'unanimità.

Alla prova finale vengono attribuiti 12 CFU.

Il numero annuale degli appelli di laurea è pari a cinque (febbraio, aprile, luglio, ottobre, novembre). Il [calendario delle prove finali](#) è pubblicato sul sito web della Facoltà.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

L'Università degli Studi di Cagliari promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, così come previsto dall'art. 29 dello Statuto a cui si rimanda.

Art. 24 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del Corso di Studio si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).



Organismi e attori garanti di tali procedure sono: il Gruppo di Riesame o CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del Corso e il Referente per la qualità del Corso.

Il sistema di assicurazione della qualità del Corso di Studio è definito in un apposito [documento](#) pubblicato sul sito del Corso di studio.

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del [Corso di Studio](#) e della [Facoltà di Studi Umanistici](#) sono lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Attraverso i due siti sono consultabili:

- i Regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Laurea Magistrale;
- l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale;
- il Percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale;
- i calendari e gli orari delle attività didattiche;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti;
- le delibere del Consiglio di Corso.

Sui siti web suindicati possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore l'Università degli Studi di Cagliari rilascia, come supplemento al Diploma di Laurea Magistrale in Giornalismo e Informazione Web, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al percorso didattico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.



Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 28 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda alla normativa vigente, allo Statuto e ai Regolamenti d'Ateneo.